



MILAN  
ACADEMY  
SCUOLA CALCIO



SCUOLA  
CALCIO ÉLITE  
SETTORE GIOVANILE E S. BICLASTICO



DICONO DI NOI

Corriere  
Adriatico

Dal 1860 il quotidiano delle Marche

venerdì  
1 novembre 2024

## «Nuova Folgore al top come il mondo Milan»

Il tecnico Ponsano del club dorico affiliato ai rossoneri: «Una grande occasione»

### IL PROGETTO

**ANCONA** Nato in Ucraina, l'arrivo ad Ancona, ecco il Kuwait e adesso il ritorno alla Nuova Folgore in attesa di nuovi viaggi: il tecnico Nasar Ponsano è una delle figure di spicco della società anconetana e del progetto Milan Mondo, ribattezzato "Why Not?", mirato da anni allo sviluppo del calcio giovanile in Medio Oriente. Ponsano è sempre più il trait d'union che collega la Nuova Folgore al Milan, di cui il club è appunto una delle Academy più affiatate.

### «Un viaggio continuo»

Dopo essersi affermato nella Nuova Folgore, Ponsano, nato calcisticamente come preparatore atletico, è stato selezionato dal Milan per vivere e lavorare in Oriente, in Kuwait e tutte le zone



Il tecnico Nasar Ponsano, figura di spicco della Nuova Folgore

limitrofe. «Ho avuto il piacere di accogliere questa occasione, seguendo Fabio Vannoni, supervisor tecnico delle Scuole Calcio Milan, e Patrizio Billio, tragicamente e recentemente scomparso, di cui nutro un bellissimo ricordo. Dopo questa esperienza in Kuwait, ora sono di nuovo alla Nuova Folgore e sto studiando

per ottenere il patentino Uefa C. Ho ritrovato una società ambiziosa, che primeggia per quanto riguarda le strutture e la cura del settore giovanile. Non è scontato essere organizzati come la Nuova Folgore, che può variare tra le strutture di Vallemiano e Collemarino». E ancora: «La mia vita è un continuo viaggio, da

sempre, da quando sono partito dall'Ucraina. Lavorare all'interno del mondo Milan ti apre tanti orizzonti di pensiero. Siamo indietro in Italia, i ragazzi peccano in principi tecnici e motori. Le ore di allenamento non bastano - spiega Nasar Ponsano - perché prima venivano sommate a quelle che i bambini passavano a giocare in strada. Il giovane deve sempre essere al centro del progetto di un vivaio, bisogna lavorare su di lui. Facevamo questo in Medio Oriente, dove purtroppo i ragazzi crescevano senza la vera cultura dello sport. Il progetto del Milan, partito da oltre 10 anni con Berlusconi, ha proprio l'obiettivo di migliorare lo stile di vita delle nuove generazioni. Riproponiamo ciò anche alla Nuova Folgore, dove ho la fortuna di essere spalleggiato da Alessandro Gambini, responsabile tecnico, da tanti istruttori e dalla psicologa dello sport Chiara Bugari».

m. mag.

© RIPRODUZIONE RISERVATA